



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: urp@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
@mail: segreteria_generale@provincia.cuneo.it
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.445393 - Fax 0171.445809

Al signor Presidente del Consiglio
Roma

Al signor Presidente della Giunta Regionale
Torino

Al signor Prefetto di Cuneo

Ai Sindaci della provincia di Cuneo

E p.c.

Agli Assessori della Giunta provinciale

LORO SEDI

Oggetto: Legge 89/2014

Con il Decreto Legge 66 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno, le Province dovranno contribuire per l'anno 2014 al sostegno della finanza pubblica, con un onere che va ad aggiungersi al taglio di 100 milioni di euro a valere sui trasferimenti statali, previsto dalla Legge 58/2014.

Secondo una stima effettuata dall'UPI, per la Provincia di Cuneo il taglio delle risorse ammonta a circa 4 milioni di euro, taglio da incrementare pro quota in conseguenza della Legge 58/2014.

Conseguentemente questa Provincia dovrebbe, ad esercizio in corso, ridurre la spesa per beni e servizi per almeno 5 milioni di euro.

Tutto questo accade in uno scenario già gravemente compromesso dai tagli operati sia dallo Stato (meno 28 milioni rispetto al 2008) che dalla Regione Piemonte (meno 8 milioni rispetto al 2008).

E' doveroso evidenziare che la Provincia di Cuneo ha già affrontato i tagli di cui sopra intervenendo sui propri bilanci con una politica di ottimizzazione delle entrate proprie e, soprattutto, con la massima riduzione sostenibile della spesa corrente (personale, beni e servizi, trasferimenti, rinegoziazione mutui, estinzione debiti pregressi, forte riduzione dei costi della politica ecc.).

Le manovre di bilancio sono state improntate al mantenimento dei servizi essenziali all'utenza anche per quanto concerne le funzioni trasferite dalla Regione – trasporti, formazione professionale, lavoro, agricoltura, ambiente, ecc – supplendo in questo caso con risorse proprie ai tagli regionali. E' evidente pertanto come questo ulteriore taglio, intervenuto ad esercizio in corso, costituisca un onere ormai insostenibile e tale da:

- Pregiudicare gli attuali equilibri di bilancio portando l'Ente al disavanzo di gestione 2014, con l'inevitabile mancanza di rispetto del patto di stabilità interno;
- Condizionare in modo pesantissimo tutte le funzioni attualmente esercitate dalla Provincia.

A tal fine, per dovere istituzionale, si ritiene di informare i soggetti in indirizzo dell' impossibilità sopravvenuta di far fronte ai servizi minimi (manutenzioni strade, edifici scolastici, sgombero neve, ecc.) ed adempiere all'attivazione di altri servizi (per esempio, centrale unica di committenza) per l'incapacità, divenuta assoluta, di sostenerne i costi indotti.

Con osservanza.

Il VicePresidente della Provincia di Cuneo
Avv. Giuseppe ROSSETTO